

d e c r e t a

in esecuzione della delibera n. 6696 del 17 ottobre 1988, registrata alla Corte dei conti il 7 novembre 1988, R. 31/p, F. 85, di approvazione dell'esito del concorso pubblico per titoli ed esami ad 1 posto di insegnante laureato (VII livello funzionale) ramo agraria, nel ruolo dell'addestramento professionale agricolo e di economia domestica, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 45 del 13 ottobre 1987;

visto l'art. 32 della legge provinciale n. 6 del 3 luglio 1959 e successive modifiche ed integrazioni;

1. È approvato l'esito del concorso pubblico per titoli ed esami ad 1 posto di insegnante laureato (VII livello funzionale) ramo agraria, nel ruolo dell'addestramento professionale agricolo e di economia domestica, dal quale risulta idoneo l'unico candidato, Mair Dr. Konrad, nt. 13.1.1959, con 50,75 punti su 100.
2. È proclamato vincitore del concorso:
Mair Dr. Konrad
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige.

Bolzano, 15 novembre 1988

L'Assessore al Personale
Dr. Erich Achmüller

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 1988, n. 26/L

Approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 concernente: «Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea»

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 «Approvazione del Testo Unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige»;

Vista la legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 concernente: «Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea»;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 6

v e r f ü g t

in Durchführung des Beschlusses Nr. 6696 vom 17. Oktober 1988, beim Rechnungshof registriert am 7. November 1988, Register 31/p, Blatt 85, betreffend die Genehmigung des Ergebnisses des öffentlichen Wettbewerbes nach Titeln und Prüfungen um 1 Stelle als akad. Lehrer (VII. Funktionsebene), Fachbereich Landwirtschaft, im Stellenplan der Bäuerlichen Berufsertüchtigung, der im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol Nr. 45 vom 13. Oktober 1987 veröffentlicht wurde;

nach Einsicht in den Art. 32 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 3. Juli 1959 in geltender Fassung;

1. Folgendes Ergebnis des öffentlichen Wettbewerbes nach Titeln und Prüfungen um 1 Stelle als akad. Lehrer (VII. Funktionsebene), Fachbereich Landwirtschaft, im Stellenplan der Bäuerlichen Berufsertüchtigung ist genehmigt, aus welchem hervorgeht, daß Herr Mair Dr. Konrad, geboren am 13. Jänner 1959, als einziger Bewerber mit 50,75 von 100 Punkten für geeignet erklärt wurde;
2. Zum Gewinner des Wettbewerbes ist erklärt:
Mair Dr. Konrad
3. Das gegenständliche Dekret wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht.

Bozen, den 15. November 1988

Der Landesrat für Personalangelegenheiten
Dr. Erich Achmüller

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 1. September 1988, Nr. 26/L

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 betreffend «Initiativen zur Förderung der europäischen Integration»

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 «Genehmigung des Einheitstextes der Verfassungsgesetze betreffend des Sonderstatut für Trentino-Südtirol»;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 betreffend «Initiativen zur Förderung der europäischen Integration»;

Nach Einsichtnahme im besonderen in den

della legge regionale anzidetta che prevede la possibilità di concedere sovvenzioni ad iniziative intese a favorire l'integrazione politica europea attuata da Comuni, da altri enti pubblici o da enti e associazioni;

Visto inoltre il terzo comma del predetto art. 6 che prevede l'approvazione di un apposito regolamento che disciplini i criteri e le modalità per la concessione delle sovvenzioni di cui al comma 2;

Ravvisata pertanto la necessità di stabilire i principi in base ai quali possono essere concesse le sovvenzioni della legge regionale anzidetta;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1676 dell'1 settembre 1988;

d e c r e t a :

— è approvato il regolamento di esecuzione della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 concernente: «Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea»:

Art. 1

(Iniziativa ammesse a sovvenzione)

1. Le attività e le iniziative per le quali possono essere richieste sovvenzioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, in prosieguo denominata soltanto legge regionale, sono costituite da conferenze, convegni, dibattiti, incontri e scambi di esperienze, gemellaggi, attività di studio e di ricerca, attività di informazione e di divulgazione, ed altre attività rientranti fra quelle indicate nell'art. 2 della legge regionale.

2. Sono ammissibili a sovvenzione spese riguardanti iniziative specifiche; non sono ammissibili spese di carattere generale che l'ente o associazione richiedente sostiene per il normale svolgimento della propria attività.

3. Non sono parimenti ammissibili a sovvenzione le spese sostenute da enti o associazioni a titolo di quota associativa e di contribuzione di carattere continuativo versate ad altri enti, organismi o associazioni operanti in ambito interregionale o europeo.

Art. 2

(Termine per la presentazione della domanda)

1. I comuni, gli enti pubblici non territoriali nonché gli enti ed associazioni che perseguono le

Art. 6 Abs. 2 des obgenannten Regionalgesetzes, der die Möglichkeit vorsieht, Zuschüsse für Initiativen zu gewähren, die darauf abzielen, die von Gemeinden, von anderen öffentlichen Körperschaften oder von Körperschaften und Vereinigungen verwirklichte europäische politische Integration zu fördern;

Nach Einsichtnahme ferner in den Art. 6 Abs. 3, der die Genehmigung einer eigenen Durchführungsverordnung vorsieht, welche die Richtlinien und die Einzelheiten für die Gewährung der Zuschüsse nach Abs. 2 regelt;

Nach Feststellung der Notwendigkeit daher, die Grundsätze festzulegen, nach denen die Zuschüsse des obgenannten Regionalgesetzes gewährt werden können;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 1. September 1988, Nr. 1676;

v e r f ü g t

— die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 betreffend «Initiativen zur Förderung der europäischen Integration» wird genehmigt:

Art. 1

(Zum Zuschuß zugelassene Initiativen)

(1) Als Tätigkeiten und Initiativen, für die im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10, in der Folge einfach Regionalgesetz genannt, Zuschüsse beantragt werden können, gelten Konferenzen, Tagungen, Debatten, Begegnungen und Erfahrungsaustausche, Partnerschaften, Studien- und Forschungstätigkeit, Informations-tätigkeit und Öffentlichkeitsarbeit und weitere Tätigkeiten nach Art. 2 des Regionalgesetzes.

(2) Zum Zuschuß können Ausgaben für besondere Initiativen zugelassen werden; Ausgaben allgemeiner Art, die die beantragende Körperschaft oder Vereinigung für die normale Abwicklung ihrer Tätigkeit bestreitet, können nicht zugelassen werden.

(3) Ebenso können zum Zuschuß die Ausgaben nicht zugelassen werden, die von Körperschaften oder Vereinigungen als Mitgliedsgebühr oder Beitragsleistung dauernder Art an andere auf interregionaler oder europäischer Ebene tätige Körperschaften, Gremien oder Vereinigungen entrichtet werden.

Art. 2

(Frist für die Einreichung des Gesuches)

(1) Die Gemeinden, die nichtterritorialen öffentlichen Körperschaften sowie die Körperschaften

finalità di cui all'art. 1 della legge regionale e che intendono richiedere un finanziamento per le iniziative indicate nel precedente art. 1, devono presentare domanda, indirizzata alla Presidenza della Giunta regionale - Servizio studi e relazioni linguistiche - entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello nel corso del quale sono programmate le attività e le iniziative per le quali è richiesto il finanziamento.

Art. 3

(Modalità per la presentazione della domanda e documentazione a corredo della stessa)

1. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante del comune, ente o associazione richiedenti, devono essere stese in carta legale e corredate di:

- a) per la prima istanza, copia autentica dell'atto costitutivo e dell'eventuale statuto, se trattasi di persona giuridica pubblica diversa dall'ente territoriale o locale o di persone giuridiche private o di associazioni non riconosciute. Per le persone giuridiche private e per le associazioni non riconosciute occorre altresì idonea documentazione dalla quale risulti il legale rappresentante delle stesse;
- b) relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta o in svolgimento nell'anno di presentazione della domanda;
- c) relazione illustrativa dettagliata delle attività in programma per l'anno in riferimento al quale è richiesta la sovvenzione. La relazione deve descrivere sinteticamente ogni singola iniziativa per la quale è richiesto il finanziamento;
- d) preventivo della spesa da sostenere per lo svolgimento delle iniziative che si richiede di finanziare; in particolare, il preventivo di spesa deve essere formulato per ogni specifica iniziativa indicando per ciascuna di esse le singole voci di spesa nonché gli altri enti nei confronti dei quali è stato richiesto analogo finanziamento.

Art. 4

(Esame delle domande)

1. Le domande di sovvenzione vengono sottoposte all'esame del comitato regionale consultivo per le iniziative europee affinché lo stesso esprima il

und Vereinigungen, die die Ziele nach Art. 1 des Regionalgesetzes verfolgen und die beabsichtigen, für die im vorstehenden Art. 1 angegebenen Initiativen eine Finanzierung zu beantragen, müssen ihr an das Präsidium des Regionalausschusses, Dienst-einheit für Studien und Sprachangelegenheiten, zu richtende Gesuch bis zum 31. Oktober des Jahres einreichen, das jenem vorausgeht, in dem die Tätigkeiten und Initiativen geplant sind, für die um Finanzierung angesucht wird.

Art. 3

(Einzelvorschriften für die Einreichung des Gesuches und beizulegende Unterlagen)

(1) Die Gesuche müssen auf Stempelpapier abgefaßt und vom gesetzlichen Vertreter der antragstellenden Gemeinde, Körperschaft oder Vereinigung unterzeichnet werden. Beizulegen sind:

- a) beim erstmaligen Antrag beglaubigte Abschrift der Gründungsurkunde und der allfälligen Satzung, falls es sich um juristische Personen des öffentlichen Rechtes, die von der Gebietskörperschaft oder örtlichen Körperschaft verschieden sind, oder um juristische Personen des Privatrechtes oder um nicht anerkannte Vereinigungen handelt. Was die juristischen Personen des Privatrechtes und die nicht anerkannten Vereinigungen anbelangt, sind außerdem geeignete Unterlagen notwendig, aus denen ihr gesetzlicher Vertreter hervorgeht;
- b) erläuternder ausführlicher Bericht über die durchgeführte Tätigkeit oder über die im Jahr der Gesuchseinreichung laufende Tätigkeit;
- c) erläuternder ausführlicher Bericht über die für das Jahr geplante Tätigkeit, in bezug auf welches um den Zuschuß angesucht wurde. Der Bericht muß jede einzelne Initiative, für die um die Finanzierung angesucht wird, zusammenfassend beschreiben;
- d) Voranschlag der Ausgaben für die Durchführung der Initiativen, um deren Finanzierung angesucht wird; der Ausgabenvollanschlag muß im besonderen für jede Initiative erstellt werden, wobei für jede von ihnen die einzelnen Ausgabenposten sowie die anderen Körperschaften anzuführen sind, bei denen um eine ähnliche Finanzierung angesucht wurde.

Art. 4

(Überprüfung der Gesuche)

(1) Die Gesuche um Zuschuß werden dem regionalen Beratungskomitee für europäische Initiativen zur Überprüfung unterbreitet, damit es sein

proprio parere ai sensi dell'art. 5 della legge regionale.

2. La Giunta regionale, esaminata la documentazione presentata e preso atto del parere del comitato consultivo, assume propria deliberazione in relazione alle singole domande di finanziamento.

3. Nella deliberazione di concessione delle sovvenzioni la Giunta regionale determina, con riferimento a ciascun ente o associazione richiedente, le iniziative che intende sovvenzionare e l'importo della sovvenzione assegnata a ciascuna di esse. Esso non può comunque superare, per ogni singola iniziativa, il 50% dell'importo di spesa previsto.

Art. 5

(Liquidazione delle sovvenzioni)

1. La liquidazione delle sovvenzioni è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale successivamente alla realizzazione delle iniziative e a seguito di presentazione e di accertata regolarità della seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa delle iniziative realizzate;
- b) documentazione concernente le spese sostenute;
- c) eventuale documentazione riguardante analoghe provvidenze per le iniziative di cui al precedente punto a), ottenute dal soggetto richiedente in base ad altre leggi o in ordine a domande di sovvenzione presentate ad altri enti; qualora non siano state presentate domande di finanziamento in base ad altre leggi o presso altri enti, il legale rappresentante del soggetto richiedente è tenuto a fornirne, congiuntamente alla richiesta di liquidazione, corrispondente dichiarazione.

2. La liquidazione può aver luogo dopo lo svolgimento di ciascuna o dell'insieme delle iniziative previste nella domanda di finanziamento.

Art. 6

(Riduzione delle sovvenzioni)

1. Nel caso in cui la spesa accertata risulti inferiore all'importo previsto, in base al quale la sovvenzione è stata concessa, la sovvenzione medesima viene proporzionalmente ridotta.

2. Qualora il beneficiario delle provvidenze di cui ai precedenti articoli abbia presentato domanda di sovvenzione oppure abbia ottenuto sovvenzione per le medesime iniziative in base ad altre leggi o presso altri enti, la liquidazione della sovvenzione

Gutachten im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes abgibt.

(2) Nach Überprüfung der eingereichten Unterlagen und nach Kenntnisnahme des Gutachtens des Beratungskomitees faßt der Regionalausschuß einen Beschluß über die einzelnen Finanzierungsgesuche.

(3) Im Beschluß über die Gewährung der Zuschüsse bestimmt der Regionalausschuß mit Bezug auf jede antragstellende Körperschaft oder Vereinigung die Initiativen, für die die Zuschüsse gewährt werden, und den Betrag des jeder von ihnen zugewiesenen Zuschusses. Dieser Betrag darf jedenfalls für jede einzelne Initiative 50% der vorgesehenen Ausgabe nicht überschreiten.

Art. 5

(Liquidation der Zuschüsse)

(1) Die Liquidation der Zuschüsse wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Durchführung der Initiativen und nach Einreichung und festgestellter Ordnungsmäßigkeit der nachstehenden Unterlagen verfügt:

- a) erläuternder Bericht über die durchgeführten Initiativen;
- b) Unterlagen über die bestrittenen Ausgaben;
- c) allfällige Unterlagen über ähnliche Unterstützungen für die Initiativen nach dem vorstehenden Buchst. a), die der Antragsteller auf Grund anderer Gesetze oder bezüglich bei anderen Körperschaften eingereichter Zuschußgesuche bezogen hat; falls keine Finanzierungsgesuche auf Grund anderer Gesetze oder bei anderen Körperschaften eingereicht wurden, ist der gesetzliche Vertreter des Antragstellers gehalten, zusammen mit dem Gesuch um Liquidation, eine entsprechende Erklärung abzugeben.

(2) Die Liquidation kann nach Durchführung einer jeden im Finanzierungsgesuch vorgesehenen Initiative oder der Gesamtheit der darin vorgesehenen Initiativen erfolgen.

Art. 6

(Kürzung der Zuschüsse)

(1) Falls die festgestellte Ausgabe niedriger als der vorgesehene Betrag ist, auf Grund dessen der Zuschuß gewährt wurde, wird der Zuschuß im Verhältnis gekürzt.

(2) Sollte der Empfänger der Unterstützungen nach den vorstehenden Artikeln auf Grund anderer Gesetze oder bei anderen Körperschaften ein Zuschußgesuch vorgelegt oder einen Zuschuß für die gleichen Initiativen erhalten haben, so wird die Liquidation des Zuschusses der Region einem Prozent-

regionale viene commisurata ad una percentuale di intervento che, insieme con i contributi derivanti da altre leggi o da parte di altri enti, non superi complessivamente l'80% della spesa.

Art. 7

(Documentazione relativa alle attività svolte)

1. I soggetti la cui attività sia stata sostenuta con le sovvenzioni di cui alla legge regionale sono tenuti a mettere a disposizione dell'amministrazione regionale idonea documentazione delle attività svolte e finanziate con la legge regionale anche al fine dell'eventuale divulgazione dei risultati conseguiti.

Art. 8

(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione della legge regionale le domande di finanziamento presentate ai sensi dell'art. 8 della legge medesima devono riguardare iniziative attuate o da attuarsi nell'anno 1988.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 1 settembre 1988

Il Presidente
BAZZANELLA

Registrato alla Corte dei Conti addì 18 novembre 1988, Registro 10, Foglio 122 - Federici

**DELIBERAZIONI,
DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE,
27 ottobre 1988, n. 2024

Scioglimento della Società Cooperativa «Albiancoop» società cooperativa a r.l. con sede in Albiano senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, non essendoci rapporti patrimoniali da definire

Omissis

anteil angemessen, der zusammen mit den Beiträgen, die sich aus anderen Gesetzen oder von seiten anderer Körperschaften ergeben, insgesamt 80% der Ausgaben nicht übersteigt.

Art. 7

(Unterlagen über die abgewickelte Tätigkeit)

(1) Die Träger einer durch die Zuschüsse nach dem Regionalgesetz unterstützten Tätigkeit sind dazu angehalten, der Regionalverwaltung die entsprechenden Unterlagen über die abgewickelte und auf Grund des Regionalgesetzes finanzierte Tätigkeit, auch zur allfälligen Veröffentlichung der erzielten Ergebnisse zur Verfügung zu stellen.

Art. 8

(Übergangsbestimmung)

(1) Bei der ersten Anwendung des Regionalgesetzes müssen die im Sinne des Art. 8 dieses Gesetzes eingereichten Finanzierungsgesuche Initiativen betreffen, die im Jahre 1988 durchgeführt wurden oder durchzuführen sind.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 1. September 1988

Der Präsident
BAZZANELLA

Registriert beim Rechnungshof am 18. November 1988, Register 10, Blatt 122 - Federici

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

d e l i b e r a

– di sciogliere la Società Cooperativa «Albiancoop» s.c. a r.l. con sede in Albiano (Trento) senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, non essendoci rapporti patrimoniali da definire.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
BAZZANELLA

Il Segretario Generale: Visetti